

Veduta di Vaprio d'Adda

Wittel, Gaspar van



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-00010/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-00010/>

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 10

Codice scheda: 3o210-00010

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00679592

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Parti e/o accessori: cornice

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: veduta

Identificazione: Veduta di Vaprio d'Adda

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26999

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016024

Comune: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Denominazione: Monastero delle Servite e delle Dimesse (ex)

Indirizzo: Via San Tomaso, 53

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea (GAMEC)

Collocazione originaria: NO

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: non esposto

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Comune: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: privato

Denominazione: Accademia Carrara

Denominazione spazio viabilistico: Piazza Giacomo Carrara, 82

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Accademia Carrara

Tipologia struttura conservativa: museo

Specifiche: sala XV

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: inventario di museo

Collocazione: Accademia Carrara

Numero: D/200

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1730

Validità: ca.

A: 1730

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Wittel, Gaspar van

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1674/ 1736

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 56

Larghezza: 110

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il dipinto rappresenta uno scorcio di Vaprio d'Adda, preso dalla riva destra del fiume e da un punto di vista leggermente rialzato, che consente di ammirare sullo sfondo verso nord, il profilo appena accennato delle Prealpi Orobieche.

La parte sinistra è dominata da Villa Melzi, con accanto la Chiesa di S. Nicolò prima dei restauri neoclassici, lungo la cui sponda scorre il canale laterale dell'Adda rialzato rispetto al fiume - la cui costruzione sarebbe riconducibile ad un progetto di Leonardo - su cui stanno navigando un paio di grosse imbarcazioni che recano uomini e un cavallo bianco. Al centro, i due corsi d'acqua sono separati da un'ampia strada artificiale percorsa da un paio di viandanti e da un gruppetto di lavandaie con il bucato sulla testa, accompagnate da un cagnolino. Sulla riva che scende dolcemente verso il fiume, si crea uno spazio verde occupato in primo piano da alcune donne distese a riposarsi e da un contadino che frusta il suo asino. Sulla destra scorre infine l'Adda, solcato da una tipica chiatta da carico guidata da cinque barcaroli che remano in piedi, mentre sull'altra sponda è visibile il campanile romanico della Canonica di Vaprio.

Indicazioni sul soggetto: Vedute: Vaprio d'Adda vista dal fiume

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: etichetta dattiloscritta

Tipo di caratteri: stampatello/ numeri arabi

Posizione: verso, in alto a sinistra

Trascrizione: framed Oilpainting / Lombardy Town from The River / by / Caspar Vanvitelli / Flemish / 1674 - 1736

Notizie storico-critiche

L'opera risulta presente sul mercato antiquario londinese (Christie's e Giacomo Algranti Ltd.) prima di essere acquistata dalla Regione Lombardia all'asta di Finarte n. 900 del 31 maggio 1994, per essere infine depositata nel 2000 presso le raccolte dell'Accademia Carrara di Bergamo.

Dello stesso soggetto, raffigurante la città di Vaprio d'Adda vista dal fiume, esistono sette diverse versioni - tre delle quali datate 1717 (Holkham Hall, collezione Leicester, inv. 162), 1719 (Roma, collezione privata) e 1722 (Londra, Christie's, 1949, n. 128) - e un disegno preparatorio conservato al Museo di S. Martino a Napoli (cat. D251), databile intorno agli anni Novanta del Seicento, nel breve ma intenso periodo in cui Van Wittel soggiornò in Lombardia. A partire da alcune vedute delle isole Borromee sul lago Maggiore, il pittore olandese si spinse infatti in parecchie località minori lungo le rive dei corsi d'acqua lombardi, attratto dalla poeticità dei paesaggi naturali ma anche dalla grande eredità lasciata da Leonardo da Vinci a Villa Melzi, costruita sulla confluenza del Brembo con l'Adda, che ospitò il pittore fiorentino durante la progettazione del Naviglio di Paderno (Briganti, 1996).

Vaprio e Canonica appaiono nel dipinto come una sola località divisa a un duplice corso d'acqua: da un lato il Naviglio Martesana navigabile fino a Milano e dall'altro la roggia che da Canonica scorre fino a Vailate. I due paesi erano fin dai primi del '700 località di villeggiatura e Van Wittel le dipinse, forse sollecitato da un amico dei principi Colonna (suoi mecenati) che possedeva una villa a Vaprio, proprio per far scoprire le meraviglie del posto ai gentiluomini stranieri che le avrebbero rese una tappa importante del Grand Tour (Malara, 2005).

Van Wittel fornisce di questa veduta una rappresentazione rigorosamente documentaria, precisa fin nei minimi dettagli e nello stesso tempo di ampio respiro, soprattutto grazie alla luce limpida e cristallina che pervade tutto il quadro: il

maestro olandese è infatti considerato da buona parte della critica il padre del vedutismo italiano, a cui s'ispireranno artisti del calibro di Pannini e Canaletto. In quest'opera in particolare, l'artista fonde sapientemente il gusto per il particolare tipico della pittura olandese e fiamminga con l'utilizzo di delicate cromie e un maggiore realismo nella realizzazione delle figure, aspetti questi invece più legati alla tradizione pittorica italiana (Dotti, 2007).

La stessa veduta della città di Vaprio, che oggi costituisce uno strumento essenziale per la ricostruzione delle antiche topografie della zona, venne successivamente ripresa anche da Bernardo Bellotto, che vi dedicò due tele dipinte intorno al 1744.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2008

Stato di conservazione: ottimo

Indicazioni specifiche

da un esame del retro del dipinto la tela originale si presenta tagliata lungo il perimetro a filo del telaio, al quale è fissata grazie all'applicazione ad una nuova tela tramite incollaggio (probabilmente con colla pasta) dei soli bordi perimetrali. In corrispondenza degli angoli emergono da sotto la tela dei fili di nylon rossi che si vanno ad agganciare al telaio di legno, spesso usati negli interventi di manutenzione delle opere d'arte come tiranti per raddrizzare il telaio stesso.

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Note: fonte: Acquisto ai sensi della L.R. 35/95

Indicazione specifica: Regione Lombardia

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: deposito

Nome: Regione Lombardia

Data acquisizione: 2001

Luogo acquisizione: BG/ Bergamo/ Accademia Carrara

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Ente proprietario: Accademia Carrara - Museo

Collocazione: Archivio Accademia Carrara

Codice identificativo: D/200

Note: intero recto (2 stampe)

Formato: 18x24

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Genere: documentazione esistente

Tipo: diapositiva colore

Ente proprietario: Accademia Carrara - Museo

Collocazione: Archivio Accademia Carrara

Codice identificativo: DIP. D/200

Note: intero recto

Formato: 10x12

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-00010_IMG-0000282828

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: VaprioDaddabig

Note: intero recto

Nome del file originale: OA-3o210-00010_01.jpg

FONTI E DOCUMENTI [1 / 3]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fascicolo

Autore: Regione Lombardia

Denominazione: L.R. 35/95 Anno 2000 1° Provv. Acquisto "Van Wittel" a Bergamo

Data: 2000

Nome dell'archivio: Regione Lombardia/ DG Culture, Identità e Autonomie

Note

Faldone di proprietà della Regione Lombardia contenevate tutta la documentazione riguardante l'opera dal momento dell'acquisto.

FONTI E DOCUMENTI [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-00010_FNT-0000032573

Genere: documentazione allegata

Tipo: deliberazione

Autore: Regione Lombardia

Denominazione: Acquisto del dipinto di Gaspar Van Wittel "Veduta di Vaprio d'Adda"

Data: 2000/09/08

Nome dell'archivio: Regione Lombardia/ DG Culture, Identità e Autonomie

Codice identificativo: NR. VII/1122

Lingua: OA-3o210-00010-D_01.pdf

Nome del file originale: OA-3o210-00010-D_01.pdf

FONTI E DOCUMENTI [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-00010_FNT-0000032574

Genere: documentazione allegata

Tipo: convenzione

Autore: Regione Lombardia

Denominazione: Convenzione per il deposito

Data: 2001/02/06

Nome dell'archivio: Regione Lombardia/ DG Culture, Identità e Autonomie

Lingua: OA-3o210-00010-CN_02.pdf

Nome del file originale: OA-3o210-00010-CN_02.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Briganti G.

Titolo libro o rivista: Gaspar van Wittel

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: p. 253 n. 332

V., tavv., figg.: p. 255 f. 332

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tesori salvati

Titolo libro o rivista: Tesori Salvati. Acquisizioni della Regione Lombardia 1995 - 2000

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2000

V., pp., nn.: pp. 116-117

V., tavv., figg.: p. 117

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Malara E.

Titolo libro o rivista: Leonardo, Vanvitelli e Bellotto a Vaprio d'Adda. Disegni e vedute del porto e de "La Canonica"

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2005

V., pp., nn.: pp. 47-53, 60-61

V., tavv., figg.: p. 48

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ruggiu C.

Titolo libro o rivista: "Confronti" 2/2005

Titolo contributo: Il patrimonio museale della Regione. Dieci anni di acquisizioni

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2005

V., pp., nn.: pp. 60-72

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Dotti D.

Titolo libro o rivista: Paesaggi, vedute e capricci lombardi e veneti del Seicento e del Settecento

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 2007

V., pp., nn.: p. 72 n. 24, p. 116

V., tavv., figg.: p. 73

MOSTRE

Titolo: Paesaggi, vedute e capricci lombardi e veneti del Seicento e del Settecento

Luogo, sede espositiva, data [1 / 5]: Treviglio, Museo Civico Ernesto e Teresa della Torre, 18 maggio - 10 giugno 2007

Luogo, sede espositiva, data [2 / 5]: Iseo, Sale dell'Arsenale, 23 giugno - 29 luglio 2007

Luogo, sede espositiva, data [3 / 5]: Bergamo, Accademia Carrara - Museo, 4 agosto - 9 settembre 2007

Luogo, sede espositiva, data [4 / 5]: Montichiari, Galleria Civica, 15 settembre - 14 ottobre 2007

Luogo, sede espositiva, data [5 / 5]: Orzinuovi, Rocca di San Giorgio, 21 ottobre - 25 novembre 2007

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Uva, Cristina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Uva, Cristina

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando